

che più piacciono amare; ho mio Dio come si sta bene con
versare con te; Mio mio signore, sono le ore undici, figlio questi
momenti sono opportuni per dirti ciò che debbo nessuno sa
ciò che passa fra me e te e nessuno deve sapere a tempo li-
mitato, conversando, vuole sempre il mio Gesù che domando qual cosa
più che l'amore di molti, Gesù se mi dobo tutto a te e cosa vor-
resti di più mio figlio, il mio Gesù mi disse abbi tanta fede tutto
quello che io ti faccio scrivere sia bravo, il mio Gesù è tanto
dolce m'accarezza come fanno le madri col suo caro e ver-
vo angioletto) questo è mezzanotte e colla benedizione del mio Gesù
Crocefisso in pace vado prendere riposo

22 ottobre 1408, adorazione all' ^{no} Cro^{to}, dopo la santa Comunione mattina

Parlo Gesù, figlio sempre ti aspetto colle braccia aperte; cobato sempre
mio amor, figlio del mio cuor trofatto, Gesù cont' lo spirito Gesù così
qua tutti anime care che o nel mondo ma tu mi ai ac-
cecato communi a passi di gigante verso dime, mi ai rubato
amore e cuore e tutto me stesso) grosso delissimo, ma cosa
ti ho fatto? (taci L. 2o) lo sa il tuo Gesù) il mio S. Crocefisso
mi disse contutto che ho molte anime belle tuttora non prova
tanto amore come lo stare con te,] mio Dio Crocefisso ma ciò io
non lo voglio sognare perdona mi Dio di conta) Gesù, di quello subito
del resto io non ti parlo più;] sappia figlio mio come sempre ti
Dissi questo che ti faccio sognare non è tutto parte ma per ti
quificare la grande misericordia del tuo Crocefisso. Gesù